

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies



Essays 2016, anno XII, n. 2 n.s.

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies. Periodico telematico.
Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del 24.08.2004
Direttore responsabile: Teresa Nocita
ISSN 1824-727X
© 2016



Rivista di **CLASSE A** per il settore E1
FILOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE
Scientificità riconosciuta per l'Area 10
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche



SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies

Editore: Spolia, Via Marina di Campo 19

00054 Fregene (Roma)

© 2016 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Direttore responsabile:

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato direttivo:

Fabio Massimo Bertolo (Roma); Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato scientifico:

ARCHEOLOGIA: Vasco La Salvia, Michela Nocita, Francesca Zagari.

ARTE: Simona Manacorda.

CODICOLOGIA, DIPLOMATICA E PALEOGRAFIA: Pasquale Orsini.

FILOSOFIA: Olga Lizzini, Alessandro Ottaviani, Gino Roncaglia.

FILOLOGIA BIZANTINA: Andrea Luzzi.

FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE E UMANISTICA: Fulvio Delle Donne, Paolo Garbini, Stéphane Gioanni, Donatella Manzoli.

INFORMATICA PER IL MEDIOEVO: Teresa Nocita.

LETTERATURA EBRAICA: Simona Foà.

LETTERATURE ROMANZE: Giuseppina Brunetti, Paolo Canettieri, Attilio Castellucci, Annalisa Comes, Sonia Gentili, Nicoletta Longo, Gioia Paradisi, Raffaella Pelosini, Carlos Pio, Carlo Pulsoni, Ines Ravasini.

LINGUA LETTERARIA E VOLGARI D'ITALIA: Leonardo Rossi.

MUSICA: Alessandro Annunziata.

ONOMASTICA: Gianluca D'Acunti.

STORIA: Umberto Longo, Vito Loré, Antonio Sennis, Ciro Tammaro.

Indice

Archeologia

Archeology

- GABRIELLA DI ROCCO, Castelli, viabilità, paesaggi del Molise medievale p. 2
GABRIELLA DI ROCCO, Castles, roads, landscapes of the medieval Molise
- FRANCESCA ZAGARI, La cultura materiale del monachesimo italo-greco p. 21
medievale: lo stato degli studi
FRANCESCA ZAGARI, The material culture of medieval Italo-Greek monasticism: the status of studies
- INSEDIAMENTI RUPESTRI DELLA TUSCIA: NUOVE ACQUISIZIONI*
- ELISABETTA DE MINICIS, Archeologia delle strade: la viabilità rupestre nella p. 37
Tuscia medievale
ELISABETTA DE MINICIS, Road archeology: the rock road in the medieval Tuscia
- EMANUELA DI LALLO - VERIDIANA ZANNETTI, La Chiesa e il complesso rupestre p. 54
di San Valentino nel territorio di Gallese
EMANUELA DI LALLO - VERIDIANA ZANNETTI, The Church and the rock complex of San Valentino in
the territory of Gallese
- CHIARA LUCHETTI, Il castello di Bolsignano (Soriano nel Cimino) p. 80
CHIARA LUCHETTI, The castle of Bolsignano (Soriano nel Cimino)
- GIANCARLO PASTURA, Le strutture rupestri di pertinenza del monastero di San p. 107
Silvestro in Capite nel territorio compreso tra Monti Cimini e Tevere
GIANCARLO PASTURA, The rock structures belonging to the monastery of San Silvestro in Capite in
the territory between Monti Cimini and Tiber
- GIANCARLO PASTURA - RACHELE PAVAN - LAVINIA PIERMARTINI - FRANCESCA p. 131
TONELLA, Il complesso rupestre di San Leonardo a Vallerano
GIANCARLO PASTURA - RACHELE PAVAN - LAVINIA PIERMARTINI - FRANCESCA TONELLA, The rock complex
of San Leonardo in Vallerano
- JESSICA POMA, La Chiesa di Santa Cecilia (Soriano nel Cimino) p. 153
JESSICA POMA, The Church of Santa Cecilia (Soriano nel Cimino)

Filologia e letteratura latina medievale e umanistica

Medieval and humanistic philology and literature

ANNA DI MEO, La silloge *Poemata et epigrammata* di Porcelio de' Pandoni nei codici che la tramandano (ms. Urb. Lat. 707 e ms. Vat. Lat. 2856) p. 176

ANNA DI MEO, The *poemata et epigrammata* of Porcelio de' Pandoni in the manuscripts (Ms. Urb. Lat. 707 and Ms. Vat. Lat. 2856)

LUCA CORE, Oltre la metafora. Le *iocunde transumptiones* nella *Rota Veneris* di Boncompagno da Signa p. 207

LUCA CORE, Beyond the metaphor. The *iocunde transumptiones* in the *Rota Veneris* of Boncompagno da Signa

FULVIO DELLE DONNE, *Itala fata e fata libelli*. Spunti interpretativi sui frammenti del *Planctus Italiae* di Eustachio da Matera, fonte di Boccaccio e Collenuccio p. 225

FULVIO DELLE DONNE, *Itala fata* and *fata libelli*. Interpretive insights on the fragments of *Planctus Italiae* by Eustachio da Matera, source of Boccaccio and Collenuccio

MICHELE RINALDI, Un nuovo documento redatto da Giovanni Pontano p. 246

Michele Rinaldi, A new document written by Giovanni Pontano

CLAUDIA CORFIATI, Dialoghi con la storia ? p. 252

Claudia Corfiati, Dialogues with history?

NICOLETTA ROZZA, Le fonti di Leonardo Fibonacci p. 264

NICOLETTA ROZZA, The sources of Leonardo Fibonacci

PAOLO GARBINI, Il *Liber de obsidione Ancone* di Boncompagno da Signa nei versi improvvisati da Giannina Milli nel 1864 p. 282

Paolo Garbini, The *Liber de obsidione Ancone* by Boncompagno da Signa in the improvised verses by Giannina Milli in 1864

Trecento

TERESA NOCITA, Per lo studio dei poeti perugini del Trecento (e l'edizione della corona dei mesi di Folgore da San Gimignano). Nuovi accertamenti sul codice Senese (collezione privata) p. 298

TERESA NOCITA, For the study of the Perugian poets of the fourteenth century (and the edition of the crown of the months of Folgore da San Gimignano). New assessments on the Senese Codex (private collection)

TERESA NOCITA, Provando a rileggere *Decameron X 10*. Griselda secondo la trascrizione autografa di Giovanni Boccaccio p. 309

TERESA NOCITA, Trying to reread *Decameron X 10*. Griselda according to the autograph transcription by Giovanni Boccaccio

Abstracts e parole chiave *Abstracts and keywords*

GABRIELLA DI ROCCO,

Castelli, viabilità, paesaggi del Molise medievale

ABSTRACT: Lo studio storico-topografico condotto da chi scrive nell'ultimo decennio ha permesso di tracciare molti aspetti e di conoscere meglio l'evoluzione dell'"incastellamento" in Molise. Diversi elementi caratterizzanti sono stati individuati nella diffusione degli insediamenti fortificati, come ad esempio la posizione prevalente lungo i "tratturi", le vie d'uscita della transumanza.

PAROLE CHIAVE: *Molise, "incastellamento"*.

Castles, roads, landscapes of the medieval Molise

ABSTRACT: The historical-topographical study effected by the writer in the last decade has allowed to track many aspects and to also know better the evolution of "incastellamento" in Molise. Different characterizing elements have been individualized the diffusion of the fortified settlements, as for instance the location prevailing long the "tratturi", the grassroads of the transhumance.

KEYWORDS: *Molise, "incastellamento"*.

FRANCESCA ZAGARI

La cultura materiale del monachesimo italo-greco medievale: lo stato degli studi

ABSTRACT: Questo è il primo articolo scientifico relativo al sito web "Cultura materiale del monachesimo medievale italo-greco - Master TECAM" (<http://www.monachesimoitalogreco.it>), nella rivista online di studi medievali *Spolia*. Riassume i dati delle prime indagini archeologiche condotte, da chi scrive e da altri ricercatori, nell'Italia meridionale, principalmente nei siti di riconquista bizantina. In effetti i primi scavi archeologici incentrati su questi edifici furono intrapresi solo negli anni '90 in monasteri o santuari italo-greci nelle aree dell'Italia meridionale, come *Latinianon*, Salento o Eparchia delle Saline. Il saggio mira a diffondere l'analisi dei monasteri italo-greci, i loro aspetti specifici e la sintesi regionale o subregionale sempre più dettagliata su questo tipo di monasteri, anche in confronto ad altre aree del monachesimo bizantino.

PAROLE CHIAVE: *monachesimo bizantino, Italia meridionale*.

The material culture of medieval Italo-Greek monasticism: the status of studies

ABSTRACT: This is the first scientific paper related to the website "Material Culture of Italo-Greek Medieval Monasticism - Master TECAM" (<http://www.monachesimoitalogreco.it>), in the linked online journal of Medieval studies *Spolia*. It summarizes data from the first archaeological surveys undertaken, by the writer and other researchers, in Southern Italy, mainly in the Byzantine reconquest sites. In fact the first archaeological excavations that focus on these buildings were undertaken only in the 1990s in Italo-Greek monasteries or shrines in Southern Italian areas, such as *Latinianon*, Salento or the Eparchy of Saline. The paper aims to introduce the analysis of Italo-Greek monasteries, their specific aspects and increasingly detailed regional or sub-regional synthesis about this kind of monasteries, even in comparison with other areas of Byzantine monasticism.

KEYWORDS: *Italo-Greek monasticism, Southern Italy*.

ANNA DI MEO

La silloge *Poemata et epigrammata* di Porcelio de' Pandoni nei codici che la tramandano (ms. Urb. Lat. 707 e ms. Vat. Lat. 2856)

ABSTRACT: Questo articolo mira a concentrarsi su un'antologia inedita e sconosciuta di poesie, intitolata *Poemata et epigrammata*, scritta da Porcelio de' Pandoni per celebrare il Cardinale Pietro Riario e il Papa Sisto IV. Descrive la storia della sua composizione secondo lo studio dei suoi manoscritti e cerca di concentrarsi sulle caratteristiche strutturali e i temi principali in relazione al contesto politico e culturale rappresentato dalla Roma del XV secolo.

PAROLE CHIAVE: Roma, XV secolo, Papa Sisto IV.

The *poemata et epigrammata* of Porcelio de' Pandoni in the manuscripts (Ms. Urb. Lat. 707 and Ms. Vat. Lat. 2856)

ABSTRACT: This paper aims to focus on an unpublished and unknown anthology of poems, titled *Poemata et epigrammata*, written by Porcelio de' Pandoni to celebrate the Cardinale Pietro Riario and the Pope Sisto IV. It outlines the history of his composition according to the study of its manuscripts and it tries to focus on the structural characteristics, the main themes in relation to the political and cultural context represented by the fifteenth-century Rome.

KEYWORDS: Rome, fifteenth-century, Pope Sisto IV.

LUCA CORE

Oltre la metafora. Le *iocunde transumptiones* nella *Rota Veneris* di Boncompagno da Signa

ABSTRACT: Questo articolo si concentra su un uso particolare della *transumptio* nella *Rota Veneris*, forse il debutto lirico di Boncompagno da Signa, un maestro di *ars dictandi* nello *Studium* di Bologna nella prima metà del XIII secolo. Il retorico toscano sostiene che negli esempi di scambio epistolare tra amanti presentati qui come modello compositivo, le funzionali *iocunde transumptiones* sembrano aumentare il livello di piacevolezza nel beneficiario della missiva. Nascosto dietro una suggestione retorico-stilistica apparentemente di scarsa importanza è infatti lo straordinario potenziale affidato a questa figura, capace di rappresentare uno strumento di consapevolezza non solo della realtà, ma anche dell'essere umano. Nella giovanile *Rota Veneris*, il tema della *transumptio* che accompagna il lavoro del *dictator* durante il suo viaggio compositivo, contiene in embrione l'ampiezza completa della riflessione teorica che verrà sviluppata in seguito.

PAROLE CHIAVE: Bologna, metà del XIII secolo, retorica.

Beyond the metaphor. The *iocunde transumptiones* in the *Rota Veneris* of Boncompagno da Signa

ABSTRACT: This article focuses on a particular use of *transumptio* in the *Rota Veneris*, perhaps the opera debut of Boncompagno da Signa, a master of *ars dictandi* in the *Studium* of Bologna during the first half of the 13th Century. The tuscan rhetorician advocates that in the examples of epistolary exchange between lovers presented here as a compositional model, functional *iocunde transumptiones* appear to increase the level of pleasantness in the beneficiary of the missive. Hidden behind a rhetoric-stylistic suggestion apparently of low importance is in fact the extraordinary potential entrusted to this *figura*, capable of representing an instrument of awareness not just of reality, but also of the human being. In the juvenile *Rota Veneris*, the theme of the *transumptio* which accompanies the work of the dictator throughout his compositional journey, contains in embryo the complete breadth of theoretic reflection that will be developed later on.

KEYWORDS: Bologna, mid-13th century, rhetoric.

FULVIO DELLE DONNE

Itala fata e fata libelli. Spunti interpretativi sui frammenti del *Planctus Italiae* di Eustachio da Matera, fonte di Boccaccio e Collenuccio

ABSTRACT: L'articolo raccoglie ed esamina la tradizione di tutti i frammenti del poema perduto *Planctus Italiae* di Eustachio di Matera. L'autore scrisse la sua opera nel 1270, quando era in esilio dopo la battaglia di Tagliacozzo (1268). Il *Planctus* era diviso almeno in 5 libri e aveva forse una struttura annalistica. Nel XIII e nel XIV secolo il *Planctus* ebbe una buona fortuna, e fu menzionato da Paolo Perusino e Boccaccio; era ancora utilizzato da Pandolfo Collenuccio all'inizio del XVI secolo. Nel diciassettesimo secolo, invece, il testo andò perso e gli studiosi lo citarono solo indirettamente.

PAROLE CHIAVE: 1270, Paolo Perusino, battaglia di Tagliacozzo, Boccaccio.

Itala fata and fata libelli. Interpretive insights on the fragments of *Planctus Italiae* by Eustachio da Matera, source of Boccaccio and Collenuccio

ABSTRACT: The article collects and examines the tradition of all the fragments of the lost poem *Planctus Italiae* by Eustachius of Matera. The author wrote his work in 1270, when he was in exile after the battle of Tagliacozzo (1268). The *Planctus* was divided at least in 5 books, and had perhaps an annalistic structure. In the thirteenth and fourteenth centuries the *Planctus* had quite a good fortune, and was mentioned by Paulus Perusinus and Boccaccio; it was still used by Pandolfo Collenuccio at the beginning of the sixteenth century. In the seventeenth century, instead, the text went lost, and the scholars cited it only indirectly.

KEYWORDS: 1270, Paolo Perusino, battle of Tagliacozzo, Boccaccio.

MICHELE RINALDI

Un nuovo documento redatto da Giovanni Pontano

ABSTRACT: Una importante novità nel panorama degli studi sulla corrispondenza diplomatica aragonese è costituita dal denso volume dedicato da Bruno Figliuolo all'edizione della corrispondenza di Giovanni Pontano in qualità di «segretario dei dinasti aragonesi di Napoli» (Figliuolo 2012). In questa ampia silloge lo studioso ha raccolto, ordinato, integrato e nuovamente pubblicato tutta la documentazione sino ad oggi nota redatta dal Pontano, per oltre un ventennio, nell'esercizio delle sue funzioni di segretario di vari esponenti della casa regnante: per un totale di ben 603 documenti. Opera meritoria, senza dubbio, che contribuisce a mettere ordine in una vastissima produzione diplomatica la quale, nel complesso, raccoglie migliaia di lettere – «per non parlare dei diplomi» (Senatore 2008, p. 70). Ciononostante, come ebbi già ad osservare segnalando il lavoro di Figliuolo (Rinaldi 2013, p. 331), c'era da aspettarsi che nuovo materiale sarebbe riemerso dal lento spoglio dei fondi d'archivio e delle biblioteche: e difatti due nuovi documenti sono venuti alla luce nel corso di recenti ricerche, il primo è stato appena presentato al sedicesimo congresso dell'*International Association for Neo-Latin Studies* (cfr. Bistagne 2015); il secondo, invece, sarà oggetto della presente nota.

PAROLE CHIAVE: *diplomatica, dinastia aragonese.*

A new document written by Giovanni Pontano

ABSTRACT: An important novelty in the panorama of studies on Aragonese diplomatic correspondence is linked by the dense volume dedicated by Bruno Figliuolo to the edition of Giovanni Pontano's correspondence as «secretary of the Aragonese dynasties of Naples» (Figliuolo 2012). In this wide

range, the study of the harvest, ordered, integrated and re-published all the documentation so far known by Pontano, for over twenty years, in the exercise of his functions as secretary of various members of the ruling house: for a total of as many as 603 documents. Meritorious work, without a doubt, which shows an order in a vast diplomatic production which, on the whole, collects thousands of letters - «not to mention diplomas» (Senatore 2008, p. 70). Nonetheless, as I had already observed by pointing out Figliuolo's work (Rinaldi 2013, p. 331), it was to be expected that the new material would emerge from the slow removal of archive and library funds: in light of recent research, the first was just presented at the sixteenth congress of the *International Association for Neo-Latin Studies* (see Bistagne 2015); the second, however, will be the subject of this note.

KEYWORDS: *diplomatic, Aragonese dynasty.*

CLAUDIA CORFIATI

Dialoghi con la storia?

ABSTRACT: Lo scopo di questo saggio è di indagare sul perché Pontano pubblicò il *Caronte* e l'*Antonius* nel 1491, due opere che aveva scritto venti anni prima. In entrambi i dialoghi ci sono molte oscure allusioni a eventi storici, di cui la maggior parte non sono perfettamente comprensibili oggi. Certamente la sua oscurità è stata riconosciuta dai lettori contemporanei e - è mia convinzione - questa ambiguità ha permesso all'autore di nascondere un nuovo messaggio politico all'interno delle "vecchie" pagine.

PAROLE CHIAVE: *Giovanni Pontano, Caronte, Antonius, politica.*

Dialogues with history?

ABSTRACT: The aim of this paper is to investigate why Pontano published the *Charon* and the *Antonius* in 1491, two works he wrote twenty years earlier. In both dialogues there are many obscure allusions to historical events, of which most are not perfectly comprehensible today. Certainly his obscurity was recognised by the contemporary readers, and – it is my belief – this ambiguity allowed the author to conceal a new political message within the 'old' pages.

KEYWORDS: *Giovanni Pontano, Charon, Antonius, politics.*

NICOLETTA ROZZA

Le fonti di Leonardo Fibonacci

ABSTRACT: A causa della difficoltà dell'argomento e della varietà delle opere scientifiche che circolano nel XIII secolo, manca ancora un elenco completo delle fonti conosciute e utilizzate da Fibonacci. Lo scopo di questo documento è di fornire un elenco preliminare dei principali autori con cui Fibonacci era a conoscenza, al fine di creare una visione soddisfacente del suo *background* culturale.

PAROLE CHIAVE: *opere scientifiche, XIII secolo.*

The sources of Leonardo Fibonacci

ABSTRACT: Since the difficulty of the topic and the variety of the scientific works circulating in the XIII century, a complete list of the sources known and used by Fibonacci still lacks. The aim of this paper is to provide a preliminary list of the principal authors Fibonacci was acquainted with, in order to create a satisfying overview on his cultural background.

KEYWORDS: *scientific works, XIII century.*

PAOLO GARBINI

Il *Liber de obsidione Ancone* di Boncompagno da Signa nei versi improvvisati da Giannina Milli nel 1864

ABSTRACT: L'autore pubblica e presenta nel suo background storico il testo dei versi improvvisati da Giannina Milli nell'anno 1864; essi furono dedicati all'eroica conquista di una nobildonna durante l'assedio di Ancona (1173). Questo episodio è riferito da Boncompagno da Signa nel suo *Liber de obsidione Ancone*; cronaca che ebbe un notevole successo durante il Risorgimento italiano, anche se non nel suo testo originale ma attraverso traduzioni e rifacimenti. Sembra probabile che Giannina Milli lo sapesse grazie a un'opera dello storico anconitano Agostino Peruzzi (1835).

PAROLE CHIAVE: *Risorgimento, assedio di Ancona (1173).*

The *Liber de obsidione Ancone* by Boncompagno da Signa in the improvised verses by Giannina Milli in 1864

ABSTRACT: The author publishes and presents in its historical background the text of the verses improvised by Giannina Milli in the year 1864; they were dedicated to the heroic achievement of a noblewoman during the siege of Ancona (1173). This episode is related by Boncompagno da Signa in his *Liber de obsidione Ancone*; this chronicle had a remarkable success during the Italian Risorgimento, even if not in its original text but through translations and remakings. It seems probable that Giannina Milli knew it thanks to a work of the Anconitan historian Agostino Peruzzi (1835).

KEYWORDS: *Risorgimento, siege of Ancona (1173).*

TERESA NOCITA

Per lo studio dei poeti perugini del Trecento (e l'edizione della corona dei mesi di Folgore da San Gimignano). Nuovi accertamenti sul codice Senese (collezione privata)

ABSTRACT: Il manoscritto S è un testimone molto importante dei *Sonetti dei Mesi* di Folgore da San Gimignano e rappresenta una fonte primaria per l'edizione della poesia medievale di Perugia nel XIV secolo. Il codice, che apparteneva a una collezione privata, era sconosciuto a molti studiosi. Questo studio fornisce una nuova descrizione del manoscritto, focalizzandosi sui testi letterari in esso trascritti.

PAROLE CHIAVE: *poesia perugina, Trecento.*

For the study of the Perugian poets of the fourteenth century (and the edition of the crown of the months of Folgore da San Gimignano). New assessments on the Senese Codex (private collection)

ABSTRACT: The manuscript S is a very important witness of the *Sonetti dei Mesi* of Folgore da San Gimignano and represents a primary source for the edition of the medieval poetry of Perugia in the XIVth century. The codex, which belonged to a private collection, was for many scholars unknown. This study provides a new description of the manuscript and focuses his interest on the literary texts transcribed in it.

KEYWORDS: *Perugia poetry, Trecento.*